



# Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: [protocollo@comune.gonnosno.or.it](mailto:protocollo@comune.gonnosno.or.it) - Web: [www.comune.gonnosno.or.it](http://www.comune.gonnosno.or.it)

PEC: [protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it)

Partita iva 00069670958

☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 67 DEL 07/12/2023

### OGGETTO:

**Aggiornamento PIAO 2023/2025**

L'anno duemilaventitre, addì sette del mese di dicembre, alle ore diciassette e minuti cinquantacinque, si è riunita la Giunta Comunale da remoto in modalità videoconferenza, come previsto dal Disciplinare per le riunioni in video conferenza approvato con deliberazione G.C. n. 18 del 07/04/2022, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PEIS IGNAZIO - Presidente	Sì
2. CANCEDDA DAVIDE - Vice Sindaco	Sì
3. PUSCEDDU RAFFAELA - Assessore	Sì
4. MELIS BARBARA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento mediante collegamento a distanza e l'opera del Segretario Comunale Dr. Loi Simone Pietro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco PEIS IGNAZIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
  - i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
  - j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
  - k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
  - l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
  - m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
  - n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*
- 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*
- 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul*

*relativo portale.”;*

**Preso atto** che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

**Evidenziato** che il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in relazione al contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, individua delle modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, una suddivisione in diverse Sezioni, ossia quelle di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso, e dispone che ciascuna Sezione, a sua volta, è ripartita in sottosezioni di programmazione riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

**Dato atto** che il Comune di Gonnosnò ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente al 31.12.2022 risultano in servizio n. 8 dipendenti a tempo indeterminato cui n. 3 titolari di posizione organizzativa;

**Rilevato** che le indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono in esso assorbiti i seguenti atti di pianificazione:

- a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025;
- b) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025;
- c) Piano della Performance 2023-2025;
- d) Piano delle azioni positive 2023-2025;
- e) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025;
- f) Piano triennale della Formazione del Personale 2023-2025;

**Rilevato** altresì che l'art. 8, comma 1, del predetto Decreto n. 132 del 30 giugno 2022 prevede che “Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”, precisando al comma 2 che “In caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione” ;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, il termine di adozione del bilancio di previsione è stato prorogato al 30 aprile 2023”, con conseguente termine da individuarsi nel 30 maggio 2023 e che in sede di Conferenza Stato-Città si è raggiunto l'accordo per l'ulteriore differimento al 31 luglio 2023 per l'approvazione dei bilanci di previsione 2023-2025 nei Comuni ed Enti locali;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 14/04/2023, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2023/2025 ai sensi dell'articolo 174 d.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis d.lgs. n. 118/2011";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 07/07/2023, avente ad oggetto: "PIAO 2023-2025.ADOZIONE";

**Richiamati:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, avente ad oggetto: “Attuazione della legge 4 marzo 2009,

- n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
  - il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
  - il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**Rammentato** che il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA) è stato approvato definitivamente il 17 gennaio 2023 dal Consiglio dell’Autorità con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;

**Preso atto** degli adempimenti successivi da porre in essere rispetto all’adozione del PIAO:

- attraverso il portale, raggiungibile all’indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>, occorre inviare il Piao al Dipartimento Funzione Pubblica, in forza di quanto previsto dall’art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021;
- pubblicare in “Amministrazione Trasparente”, nelle seguenti sottosezioni di primo livello e secondo livello:
  - “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”;
  - “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”;
  - “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”;
  - “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
  - “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;

**Considerato** che questo ente con delibera di Consiglio Comunale n. 25 dell’11/10/2023 ha approvato il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022 ai sensi dell’art.227, comma 2 D-Lgs 267/2000 e dell’art.18, comma 1, lettera B) D. Lgs 118/2011, e pertanto ha potuto aggiornare i dati contabili del Fabbisogno di personale ;

**Dato atto** che in data 01/09/2023 si è reso vacante il posto da Assistente Sociale in quanto l’ex dipendente è stata trasferita tramite l’istituto della mobilità presso un altro Ente locale;

**Vista** la necessità di ricoprire il posto vacante tramite comando, mobilità volontaria, concorso pubblico o utilizzo graduatorie esistenti in altri Enti dello stesso comparto, sempre fermo restando l’obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l’aggiornamento dello schema di PIAO 2023/2025 annualità 2024, che, ai sensi dell’art. 7, comma 1, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, deve essere predisposto esclusivamente in formato digitale, e più precisamente alla sezione 3.2 *Piano triennale del fabbisogno di personale*;

**Dato atto** che nel Comune di Gonnosnò non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale ai sensi dell’art. 33 del D.lgs. n. 165/2021 e ss.mm.ii., così come indicato nella ricognizione di cui alle relative note dei Responsabili di Settore agli atti del Comune, da cui emerge l’assenza di soprannumero, attraverso la verifica dell’eventuale presenza di personale extra dotazione organica e, per quanto riguarda la condizione di eccedenza, rilevando l’assenza della presenza di personale in esubero nei diversi Settori dell’Ente;

**Constatato** che è pervenuto il parere favorevole del Revisore dei conti dell'ente sul presente Piano in approvazione, reso con verbale n. 17/2023 assunto al n. 6315 di protocollo in data 07/12/2023;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto comunale;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito,

**Con votazione unanime favorevole:**

**DELIBERA**

- 1. Di approvare**, l'aggiornamento del PIAO 2023/2025 sezione 3.2 *Piano triennale del fabbisogno di personale*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 07/07/2023, avente ad oggetto: "PIAO 2023-2025.ADOZIONE";
- 2. Di dare mandato** al Responsabile, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3. Di prendere atto** che occorre provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 4. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata e unanime votazione favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco  
*firmato digitalmente*  
PEIS IGNAZIO

Il Segretario Comunale  
*firmato digitalmente*  
Dr. Loi Simone Pietro